

Morgan Stanley Investment Funds Global Balanced Fund

COMUNICAZIONE DI MARKETING | GLOBAL BALANCED RISK CONTROL TEAM | COMMENTO MENSILE | 31 AGOSTO 2022

ANALISI DELLA PERFORMANCE

Nel mese terminato il 31 Agosto 2022, le azioni di Classe A del comparto hanno realizzato un rendimento del -1,93% (al netto delle commissioni)¹.

Dopo il recupero di luglio, ad agosto i mercati azionari e obbligazionari globali si sono mossi al ribasso a fronte dei toni restrittivi delle banche centrali e dei timori di recessione. Gli indicatori economici hanno continuato a segnalare elevati rischi di recessione in tutto il mondo. Le quotazioni petrolifere hanno chiuso il mese in calo, mentre i prezzi del gas naturale hanno continuato a salire, spingendo al rialzo i dati sull'inflazione in Europa. Ad agosto, i maggiori apporti positivi alla performance del Comparto sono giunti dalle nostre allocazioni in MS INVF Emerging Markets Corporate Debt Fund, nell'azionario dei mercati emergenti e nell'iShares S&P 500 Energy Sector UCITS ETF. Le nostre allocazioni nelle obbligazioni governative aggregate globali, nelle obbligazioni societarie europee e statunitensi hanno inciso negativamente sulla performance.

RASSEGNA DEL MERCATO

Stati Uniti

L'indice MSCI USA ha reso il -3,97% in dollari statunitensi e il -2,60% in euro. Ad agosto, gli indici PMI per il settore dei servizi e dell'industria manifatturiera americana sono risultati superiori alle attese. Nel mese l'indice PMI del settore manifatturiero elaborato dall'Institute for Supply Management (ISM) è rimasto a quota 52,8, invariato rispetto al dato di luglio. I nuovi ordini e l'occupazione hanno segnato una ripresa dopo la contrazione del mese precedente, mentre la produzione ha continuato a crescere, sebbene a un ritmo inferiore, e le pressioni sui prezzi sono calate. Ad agosto, l'indice PMI stilato da ISM e relativo al settore dei servizi è leggermente salito a quota 56,9 da 56,7 del mese precedente. L'attività aziendale e i nuovi ordini hanno accelerato e le assunzioni sono marginalmente cresciute, dopo la contrazione di luglio. L'aumento dei prezzi ha subito un rallentamento anche per le aziende di servizi. Secondo i dati del Bureau of Labor Statistics statunitense, il tasso di disoccupazione statunitense è passato dal 3,5% di luglio al 3,7% di agosto, mentre i nuovi posti di lavoro sono stati 315mila, cioè superiori alle attese. In una nota a parte, il BLS ha comunicato che l'indice dei prezzi al consumo (IPC) generale ha toccato l'8,5% nei 12 mesi terminati a luglio, in calo rispetto al 9,1% di giugno. L'IPC di fondo, che esclude i prezzi di alimentari ed energia, è salito al 5,9% nel periodo di 12 mesi terminato a luglio, rimanendo invariato rispetto del periodo concluso a giugno.

Europa

L'indice MSCI Europe ha conseguito un rendimento del -4,91% in euro e del -6,25% in dollari statunitensi. Ad agosto, la debolezza dell'Eurozona si è accentuata con la discesa dei settori manifatturiero e terziario in area di contrazione. A luglio, l'indice dei direttori degli acquisti (PMI) relativo al settore manifatturiero dell'Area Euro elaborato da S&P Global è sceso da 49,8 a 49,6 punti. La produzione e i nuovi ordini hanno subito un rallentamento, mentre l'occupazione è cresciuta ai ritmi più lenti da un anno e mezzo a questa parte. L'indice PMI relativo al settore dei servizi dell'Eurozona elaborato da S&P Global ha registrato un calo, passando dai 51,2 punti di luglio ai 49,8 punti di agosto e mettendo la parola fine a un periodo di espansione durato 16 mesi. Le componenti nuovi ordini e produzione hanno fatto registrare un cedimento per il secondo mese consecutivo e la crescita delle assunzioni ha rallentato. L'inflazione dei prezzi si è attenuata, ma è rimasta a livelli elevati in tutto il settore privato. Secondo le stime Eurostat, ad agosto 2022 il tasso d'inflazione complessivo è salito al 9,1% dall'8,9% di luglio. Sempre secondo le stime, l'inflazione strutturale, al netto di generi alimentari, energia, alcolici e tabacco, si è attestata al 4,3%, in crescita dal 4,0% di luglio. In una nota a parte, Eurostat ha comunicato che a luglio la disoccupazione nell'Eurozona è scesa dal 6,7% di giugno al 6,6% di luglio. Nell'Unione europea, il tasso di disoccupazione è sceso dal 6,1% di giugno al 6,0% a luglio.

Giappone

Il rendimento dell'indice MSCI Japan è stato pari all'1,07% in yen e al -1,17% in euro. Nel trimestre aprile-giugno 2022, l'economia giapponese è ritornata ai livelli pre-pandemia archiviando nel periodo un tasso di crescita del 2,2% su base annualizzata. Ad agosto, l'indice PMI relativo al settore manifatturiero giapponese elaborato da au Jibun Bank ha fatto registrare una flessione a 51,5 punti dai

¹ Fonte: Morgan Stanley Investment Management Limited. Dati al 31 Agosto 2022.

52,1 di luglio, per effetto di un più rapido calo dei nuovi ordini e delle vendite all'esportazione e di un leggero rallentamento dei volumi di produzione. L'indice PMI relativo al settore dei servizi elaborato da au Jibun Bank ha indicato un leggero arretramento ad agosto, portandosi a quota 49,5 da 50,3 a luglio. Il Ministero dell'economia, del commercio e dell'industria ha reso noto che a luglio 2022 la produzione industriale è scesa del -1,8% su base annua. Sempre a luglio 2022, la spesa delle famiglie è aumentata del 3,4% su base annua, in leggero calo rispetto alla crescita del 3,5% di giugno. A luglio 2022, l'indice IPC complessivo dei prezzi al consumo si è attestato al 2,6% rispetto a un anno prima, in aumento rispetto al 2,4% di giugno. Nel mese, il tasso di disoccupazione è rimasto invariato al 2,6%, lo stesso livello di giugno.

ATTIVITÀ DEL PORTAFOGLIO

Ad agosto, abbiamo mantenuto un'esposizione prudente nell'azionario, inoltre, abbiamo ridotto la duration del portafoglio e siamo passati a una posizione di sottopeso nell'high yield USA rimarcando le crescenti pressioni a cui sono soggette le banche centrali per evitare il disancoraggio delle aspettative di inflazione. A fine mese l'esposizione azionaria effettiva si attestava al 25,04%.

STRATEGIA E PROSPETTIVE

La flessione di agosto può essere attribuita in parte al costante dilemma che le banche centrali, tra cui la Federal Reserve (Fed), la Banca Centrale Europea (BCE) e la Banca d'Inghilterra (BoE), si trovano ad affrontare. Gli istituti centrali devono di fatto aumentare i tassi per controllare l'inflazione, ma allo stesso tempo rischiano di spingere le rispettive economie in una recessione. Durante il simposio di Jackson Hole, il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, ha ribadito la determinazione della Fed in relazione al proseguimento della stretta monetaria, affermando che anche se l'indebolimento del mercato del lavoro e il rallentamento della crescita potrebbero causare qualche difficoltà, "una mancata stabilizzazione dei prezzi sarebbe fonte di difficoltà ben peggiori".²

Tuttavia, diversi fattori potrebbero consentire agli Stati Uniti di evitare un atterraggio duro nel 2022. La spesa per gli investimenti può contare su un contesto migliore rispetto ai cicli precedenti, grazie alla robusta domanda di credito. Anche la domanda inespressa e l'esigenza di investimenti nell'energia dovrebbero sostenere la spesa per gli investimenti. La spesa per gli investimenti potrebbe inoltre trarre vantaggio dal fatto di essere concentrata nelle battute iniziali del ciclo, poiché a partire dal 2023 la possibilità di poterla portare in detrazione in sede di dichiarazione dei redditi – prevista dal Tax Cuts and Jobs Act del 2017 dell'Amministrazione Trump – passerà dall'attuale 100% a percentuali annue sempre minori. Inoltre, sebbene l'inflazione stia erodendo il reddito personale dei consumatori statunitensi in termini reali e i tassi di risparmio siano scesi al livello più basso dal 2008 (cioè dal picco della pandemia, pari al 26%, al 5,1%),³ i risparmi personali restano superiori a quelli dei livelli pre-pandemia e potrebbero sostenere la spesa. Per quanto i consumatori stiano facendo sempre più ricorso ai prestiti, anche in questo caso il fenomeno non è così pronunciato come nei cicli precedenti, poiché dopo la Crisi Finanziaria Globale del 2008 i livelli di indebitamento sono andati costantemente calando. Il mercato dell'edilizia residenziale, nonostante l'attuale vigore, è uno dei principali vettori che potrebbero aiutare la Fed a riportare l'inflazione sotto controllo, considerata la sensibilità dei mutui all'aumento dei tassi.

Tuttavia, se l'inflazione non dovesse scendere, per evitarne il radicamento la Fed potrebbe essere costretta a intervenire con un'azione più aggressiva di quella attualmente prevista dagli operatori di mercato. Se a questo si aggiunge che ci vuole tempo per vedere gli effetti dei rialzi e qualora le politiche monetarie dovessero rivelarsi troppo aggressive, la Fed potrebbe non avere più a disposizione tempo sufficiente per rivedere il proprio operato ed evitare un atterraggio brusco.

È in atto una crisi energetica causata da una carenza di forniture. Pertanto, è probabile che le misure dei governi per attutire gli effetti sui consumatori sostengano la domanda, portando a loro volta a ulteriori rincari e dando vita a un circolo vizioso autodistruttivo. Quando l'energia è cara, l'inflazione si aggrava, e l'unico strumento a disposizione delle banche centrali consiste nel sostenere la moneta e nel soffocare l'attività in misura sufficiente a evitare il radicamento delle aspettative inflazionistiche. In un simile contesto, l'Europa è in ritardo nel ciclo di rialzi e presenta una maggiore esposizione alle forniture di gas russo, risultando quindi più vulnerabile ai rischi di recessione. Per quanto la regione sia riuscita finora a raggiungere gli obiettivi di stoccaggio fissati grazie alle forniture provenienti dai gasdotti del Regno Unito, con l'arrivo dell'inverno la situazione potrebbe farsi critica a causa dell'abbassamento delle temperature. A meno che le forniture non vengano ripristinate, solo una distruzione della domanda può risolvere lo squilibrio tra domanda e offerta. Di nuovo, la soluzione a questo dilemma non è affatto semplice.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Morgan Stanley Investment Management.

DATI DEL FONDO

Lancio fondo
16 Agosto 2016

Valuta base
Euro

² Fonte: "Monetary Policy and Price Stability", Presidente Jerome H. Powell, Board of Governors of the Federal Reserve System. In "Reassessing Bonds on the Economy and Policy", un simposio di politica economica sponsorizzato dalla Federal Reserve Bank of Kansas City, Jackson Hole, Wyoming, 26 Agosto 2022.

³ Il reddito personale reale degli Stati Uniti ha subito una flessione del -3,4%, mentre il tasso di risparmio personale si attesta al 5,1% a fronte di una media a lungo termine dell'8,7% (basata su una media mobile di 3 mesi a/a). Fonte: Bureau of Economic Analysis statunitense, MSIM, 30 Agosto 2022.

Rendimenti nell'Anno solare (%)

La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri.

	DA INIZIO ANNO	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Azioni di Classe A	-5,92	7,70	-3,51	7,28	-5,65	3,27	--	--	--	--	--

Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle quote. Tutti i dati relativi alle performance e agli indici sono tratti da Morgan Stanley Investment Management. **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del fondo, consultare il sito www.morganstanley.com/im.**

Classe di azioni A Profilo di rischio e rendimento

Rischio più basso Rischio maggiore



Rendimenti potenzialmente minori Rendimenti potenzialmente maggiori

Le classi di rischio e di rendimento indicate sono basate su dati storici.

- I dati storici sono solo un riferimento e non possono essere un indicatore affidabile di quanto avverrà in futuro.
- Come tale, la presente classe potrà cambiare in futuro.
- Più alta è la classe, maggiore sarà il rendimento potenziale, ma anche il rischio di perdere l'investimento. La Classe 1 non indica un investimento privo di rischi.
- Il Comparto rientra in questa categoria perché investe in una gamma di attivi con diversi gradi di rischio e il rendimento simulato e/o realizzato del comparto storicamente ha evidenziato un medio livello di oscillazioni al rialzo e al ribasso.
- Il Comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la propria valuta e le divise degli investimenti che effettua.

La presente classificazione non tiene conto di altri fattori di rischio che dovrebbero essere considerati prima dell'investimento. Essi comprendono:

- Il valore delle obbligazioni tende a diminuire in caso di aumento dei tassi d'interesse e viceversa.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile e questo potrebbe dar luogo a perdite superiori al capitale investito dal Comparto.
- Gli emittenti potrebbero non essere in grado di ripagare i propri debiti; se così fosse, il valore del vostro investimento diminuirebbe. Il rischio è maggiore laddove il Comparto investe in un'obbligazione con merito di credito più basso.

- Il Comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. Se tali soggetti diventassero insolventi, potrebbero esporre il Comparto a perdite finanziarie.
- I fattori di sostenibilità possono comportare rischi per gli investimenti, ad esempio: influenza sul valore degli attivi, aumento dei costi operativi.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e questo potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Comparto di acquistare o vendere titoli.
- Il valore degli investimenti in materie prime può subire variazioni significative e rapide per via dei numerosi fattori cui è esposto.
- I mercati emergenti comportano maggiori rischi d'investimento, in quanto i sistemi politici, giuridici e operativi potrebbero essere meno avanzati di quelli dei mercati sviluppati.
- La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivato possono variare e non è possibile garantire che il Fondo realizzi i suoi obiettivi d'investimento.
- Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Per l'informativa completa sui rischi si rimanda al Prospetto. Tutti i dati sono al 31 Agosto 2022 e soggetti a modifiche giornaliere.

Prima di richiedere la sottoscrizione di azioni del Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), disponibile in inglese e nella lingua ufficiale della propria giurisdizione su morganstanleyinvestmentfunds.com o richiedibile a titolo gratuito presso la Sede legale di Morgan Stanley Investment Funds all'indirizzo European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192. Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in lingua inglese sullo stesso sito web.

Le informazioni relative agli aspetti di sostenibilità del Comparto e una sintesi dei diritti degli investitori sono disponibili sul sito web sopra indicato.

Se la società di gestione del Comparto in questione decide di

risolvere l'accordo di commercializzazione del Comparto in un paese del SEE in cui esso è registrato per la vendita, lo farà nel rispetto delle norme OICVM applicabili.

INFORMAZIONI SULL'INDICE

L'indice MSCI Japan è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, che replica la performance dei titoli azionari giapponesi quotati sui listini del Tokyo Stock Exchange, dell'Osaka Stock Exchange, del JASDAQ e del Nagoya Stock Exchange. L'Indice MSCI Japan è costruito in base alla MSCI Global Investable Market Indices Methodology, con l'obiettivo di raggiungere una copertura di capitalizzazione di mercato corretta per il flottante dell'85%.

L'indice MSCI Europe è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e misura la

performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati europei. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari quotati. La performance dell'indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti.

L'indice MSCI USA misura la performance dei segmenti a media e alta capitalizzazione del mercato statunitense. L'indice è composto da 631 società e copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante degli Stati Uniti.

DISTRIBUZIONE

Il presente materiale è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non siano vietate dalle leggi locali e dalle normative vigenti. È responsabilità dei soggetti in possesso del presente materiale e di coloro interessati a sottoscrivere le Azioni ai sensi del Prospetto conoscere e osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nelle relative giurisdizioni.

MSIM, la divisione di asset management di Morgan Stanley (NYSE: MS), e relative consociate hanno posto in essere accordi per il marketing reciproco dei rispettivi prodotti e servizi. Ciascuna consociata MSIM è debitamente regolamentata nella propria giurisdizione operativa. Le consociate di MSIM sono: Eaton Vance Management (International) Limited, Eaton Vance Advisers International Ltd, Calvert Research and Management, Eaton Vance Management, Parametric Portfolio Associates LLC e Atlanta Capital Management LLC.

Nelle giurisdizioni dell'UE, i materiali di MSIM ed Eaton Vance vengono pubblicati da MSIM Fund Management (Ireland) Limited ("FMIL"). FMIL è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda ed è una private company limited by shares di diritto irlandese, registrata con il numero 616661 e con sede legale in The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, D02 VC42, Irlanda.

Nelle giurisdizioni esterne all'UE, i materiali di MSIM vengono pubblicati da Morgan Stanley Investment Management Limited (MSIM Ltd), autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. N. di registrazione: 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA.

Svizzera: i materiali di MSIM vengono pubblicati da Morgan Stanley & Co. International plc, London, Zurich Branch (Sede Secondaria di Zurigo), autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari ("FINMA"). Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera.

Italia: MSIM FMIL (Sede Secondaria di Milano) con sede in Palazzo Serbelloni, Corso Venezia 16, 20121 Milano, Italia. **Paesi Bassi:** MSIM FMIL (filiale di Amsterdam), Rembrandt Tower, 11th Floor Amstelplein 1 1096HA, Paesi Bassi. **Francia:** MSIM FMIL (filiale di Parigi), 61 rue Monceau, 75008 Parigi, Francia. **Spagna:** MSIM FMIL (filiale di Madrid), Calle Serrano 55, 28006, Madrid, Spagna. **Germania:** MSIM FMIL (Ireland) Limited filiale di Francoforte, Grosse Gallusstrasse 18, 60312 Francoforte sul Meno, Germania (Gattung: Zweigniederlassung (FDI) gem. § 53b KWG).

Dubai: MSIM Ltd (ufficio di rappresentanza, Unit Precinct 3-7th Floor-Unit 701 and 702, Level 7, Gate Precinct Building 3, Dubai International Financial Centre, Dubai, 506501, Emirati Arabi Uniti. Telefono: +97 (0)14 709 7158).

Hong Kong: Il presente materiale è distribuito da Morgan Stanley Asia Limited per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente agli "investitori professionali", ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance di Hong Kong (Cap 571). Il suo contenuto non è stato verificato o approvato da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, questo materiale non può essere pubblicato, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong. **Singapore:** Il presente materiale è distribuito da Morgan Stanley Investment Management Company e non deve essere considerato come un invito a sottoscrivere o ad acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor", ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore ("SFA"), (ii) una "relevant person" (che comprende un investitore accreditato), ai sensi della Section 305 dell'SFA, fermo restando che, anche in questi casi, la distribuzione viene effettuata nel rispetto delle condizioni specificate dalla Section 305 dell'SFA o (iii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dall'SFA. In particolare, le quote dei fondi d'investimento che non hanno ricevuto l'autorizzazione o il riconoscimento della Monetary Authority of Singapore (MAS) non possono essere offerte agli investitori retail; qualunque documentazione scritta distribuita ai soggetti di cui sopra in relazione a un'offerta non costituisce un prospetto ai sensi della definizione dell'SFA e, di conseguenza, la responsabilità prevista dall'SFA riguardo al contenuto dei prospetti non è applicabile e gli investitori devono valutare attentamente se l'investimento sia adatto o meno alle proprie esigenze. Il contenuto di questa pubblicazione non è stato verificato dalla Monetary Authority di Singapore. **Australia:** Il presente materiale è distribuito in Australia da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited ACN: 122040037, AFSL n. 314182, che si assume la responsabilità del relativo contenuto. Questa pubblicazione e l'accesso alla stessa sono destinati unicamente agli "wholesale client" conformemente alla definizione dell'Australian Corporations Act. Calvert Research and Management, ARBN 635 157 434 è regolamentata dalla U.S. Securities and Exchange Commission secondo le leggi statunitensi che differiscono da quelle australiane. Per la fornitura di servizi finanziari agli "wholesale client" in Australia, Calvert Research and Management è esente dall'obbligo di detenere una licenza australiana per la fornitura di servizi finanziari secondo il Class Order 03/1100.

NOTA INFORMATIVA

EMEA: La presente comunicazione di marketing è stata pubblicata da MSIM Fund Management (Ireland) Limited ("FMIL"). MSIM FMIL è autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda ed è una private company limited by shares di diritto irlandese, registrata con il numero 616661 e con sede legale in The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, D02 VC42, Irlanda.

Il presente material contiene informazioni relative ai Comparti di Morgan Stanley Investment Funds, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese. Morgan Stanley Investment Funds (la "Società") è registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM").

Prima dell'adesione al Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo,

del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), della Relazione annuale e della Relazione semestrale (i "Documenti di offerta") o di altri documenti disponibili nella rispettiva giurisdizione, che possono essere richiesti a titolo gratuito presso la Sede legale della Società all'indirizzo: European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192. Inoltre, gli investitori italiani sono invitati a prendere visione del "Modulo completo di sottoscrizione" (Extended Application Form), mentre la sezione "Informazioni supplementari per Hong Kong" ("Additional Information for Hong Kong Investors") all'interno del Prospetto riguarda specificamente gli investitori di Hong Kong. Copie gratuite in lingua tedesca del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori, dello Statuto e delle relazioni annuale e semestrale e ulteriori informazioni possono essere ottenute dal rappresentante in Svizzera. Il rappresentante in Svizzera è Carnegie Fund Services S.A., 11, rue du Général-Dufour, 1204 Ginevra. L'agente pagatore in Svizzera è Banque Cantonale de Genève, 17, quai de l'Île, 1204 Ginevra. Il material è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una qualsiasi strategia d'investimento.

Le opinioni e/o analisi espresse sono quelle del team d'investimento alla data di redazione del presente materiale, possono variare in qualsiasi momento senza preavviso a causa di cambiamenti delle condizioni economiche o di mercato e potrebbero non realizzarsi. Inoltre, le opinioni non saranno aggiornate né altrimenti riviste per riflettere informazioni rese disponibili in seguito, circostanze esistenti o modifiche verificatesi dopo la data di pubblicazione. Le tesi espresse non riflettono i giudizi di tutto il personale di investimento in forza presso Morgan Stanley Investment Management (MSIM) e relative controllate e consociate (collettivamente, "la Società") e potrebbero non trovare riscontro in tutte le strategie e in tutti i prodotti offerti dalla Società.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenzianti. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito. Il Comparto è gestito attivamente e la sua gestione non è limitata dalla composizione di un benchmark.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali

investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

Il ricorso alla leva aumenta i rischi. Pertanto, una variazione relativamente contenuta nel valore di un investimento può determinare una variazione eccessiva, sia in senso positivo che negativo, nel valore di quell'investimento e, di conseguenza, nel valore del Comparto.

L'investimento nel Comparto consiste nell'acquisizione di quote o azioni di un fondo, e non di un determinato attivo sottostante, ad esempio un edificio o azioni di una società, poiché questi sono solo gli attivi sottostanti posseduti.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione non costituiscono una raccomandazione di ricerca o una "ricerca in materia di investimenti" e sono classificate come "Comunicazione di marketing" ai sensi delle normative europee e svizzere applicabili. Pertanto questa comunicazione di marketing (a) non è stata predisposta in conformità a requisiti di legge tesi a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti, (b) non è soggetta ad alcun divieto di negoziazione prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.

MSIM non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e a distribuire il presente material, a meno che tali utilizzo e distribuzione non avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM non può essere ritenuta responsabile e declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo proprio o improprio del presente material da parte di tali intermediari finanziari. Per i soggetti incaricati del collocamento dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds, non tutti i comparti e non tutte le azioni dei comparti potrebbero essere disponibili per la distribuzione. Si invita a consultare il contratto di collocamento per ulteriori dettagli in merito prima di inoltrare informazioni sui comparti ai propri clienti.

Il presente materiale non può essere riprodotto, copiato, modificato, utilizzato per creare un'opera derivata, eseguito, esposto, diffuso, pubblicato, concesso in licenza, incorniciato, distribuito, o trasmesso, integralmente o in parte e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi, senza l'esplicito consenso scritto della Società. Proibito collegare link a questo materiale, se non per uso personale e non commerciale. Tutte le informazioni di cui al presente documento sono proprietà intellettuale tutelata dalla legge sul diritto d'autore e altre leggi applicabili.

Il presente materiale potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. La versione originale in lingua inglese è quella predominante. In caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in altre lingue del presente materiale, farà fede la versione inglese.